

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 NOV. 2000

=====

ADDI' **14 NOV. 2000** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

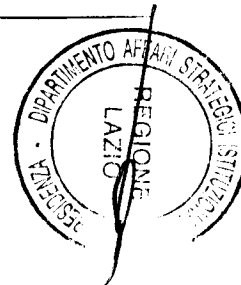
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: T.P.

DELIBERAZIONE N° 2294

OGGETTO: Trasferimento ed intestazione della concessione mineraria di acqua termominerale denominata "TERME VESCINE" in Comune di Castelforte, provincia di Latina.



SCHEMA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Trasferimento ed intestazione della concessione mineraria di acqua termominerale denominata "TERME VESCINE" in Comune di Castelforte provincia di Latina.

LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA dell'Assessore per le Politiche delle Attività Produttive;
- VISTO il R.D. 29 luglio 1927, n.1443;
- VISTO il D.P.R. 28 giugno 1955, n.620;
- VISTO il D.P.R. 14 gennaio 1972, n.2;
- VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n.616;
- VISTA la legge regionale 2 maggio 1980, n.30 e successive modificazioni;
- VISTA la L.R. 26 giugno 1980, n.90;
- VISTA la legge regionale 22 luglio 1993, n.31;
- VISTA la legge 15 maggio 1997, n.127;
- VISTO il D.M. 6 dicembre 1971, con il quale alla Terme Vescine S.p.A. è stata rilasciata per la durata di anni trenta, a decorrere dalla data dello stesso decreto, la concessione delle sorgenti di acqua termominerale denominata "TERME VESCINE" in territorio del Comune di Castelforte (Latina), su un'area avente una estensione di Ha 39.91.30 (ettari trentanove, are novantuno e centiare trenta);
- VISTA la propria deliberazione n.29 del 15 gennaio 1985, con la quale la concessione "de qua" è stata trasferita ed intestata alla Nuova Terme Vescine S.p.A. (codice fiscale 05677310582);
- VISTA la documentata istanza datata 3 luglio 2000, con la quale la Nuova Terme Vescine S.p.A. ha chiesto il trasferimento e l'intestazione della concessione mineraria delle sorgenti di acqua termominerale denominata "TERME VESCINE" in territorio del Comune di Castelforte, provincia di Latina, alla TERME VESCINE s.r.l. (codice fiscale 01897310593), con sede in Castelforte, Via delle Terme 417;
- RILEVATO che la suddetta istanza 3 luglio 2000 è stata sottoscritta per accettazione dall'Amministratore Unico della Terme Vescine s.r.l.;
- VISTA la propria deliberazione n.1970 del 19 settembre 2000, con la quale è stato autorizzato, in via preventiva e di massima, il trasferimento della concessione mineraria delle sorgenti di acqua termominerale denominata "TERME VESCINE" in territorio del Comune di Castelforte, provincia di Latina, dalla nuova Terme Vescine S.p.A. (codice fiscale 05677310582) alla TERME VESCINE s.r.l. (codice fiscale 01897310593), con sede in Castelforte, Via delle Terme 417, a condizione che l'atto pubblico del trasferimento stesso fosse conforme a quello allegato all'istanza datata 3 luglio 2000;



VISTA

la copia conforme dell'atto pubblico di cessione stipulato in data 21 settembre 2000, repertorio n.77660, raccolta n.18344, a rogito del notaio Raffaele Ranucci;

all'unanimità:

DELIBERA

Art.1 = La concessione mineraria delle sorgenti di acqua termominerale denominata "TERME VESCINE" in territorio del Comune di Castelforte, provincia di Latina, accordata originariamente alla Terme Vescine S.p.A., per la durata di anni trenta e su un'area avente una estensione di Ha 39.91.30 (ettari trentanove, are novantuno e centiare trenta), - giusta D.M. 6 dicembre 1971 -, successivamente trasferita ed intestata alla Nuova Terme Vescine S.p.A., - con deliberazione n.29 del 15 gennaio 1985, è trasferita ed intestata alla TERME VESCINE s.r.l. (codice fiscale 01897310593), con sede in Castelforte, Via delle Terme, 417-.

Art.2 = La Società titolare della concessione è tenuta:

- a) corrispondere alla Regione Lazio la tassa di concessione di £.1.614.000 (unmilione-seicentoquattordicimila) ai sensi della legge regionale 2 maggio 1980, n.30 e successive modificazioni ed integrazioni, ed il diritto proporzionale annuo anticipato di £.2.500.000 (lire duemilionicinquecentomila) ai sensi dell'art.23 della legge regionale 26 giugno 1980, n.90, così come modificato dall'art.4 della legge regionale 22 luglio 1993, n.31;
- b) ad adempiere agli obblighi ed alle disposizioni contenute nel D.M. 6 dicembre 1971 e confermati con la deliberazione della Giunta Regionale n.29 del 15 gennaio 1985 citati nelle premesse ed alle eventuali prescrizioni che venissero impartite dall'Autorità Mineraria regionale, per il controllo ed il regolare sfruttamento delle risorse idrotermali delle sorgenti, ed a quelle impartite dall'Autorità Sanitaria, per l'utilizzazione igienica e terapeutica dell'acqua termale;
- c) a fare pervenire alla Regione Lazio - Assessorato per le Politiche delle Attività Produttive - Area G, entro tre mesi dalla data di notifica della presente deliberazione, copia autentica della nota di avvenuta trascrizione della deliberazione stessa presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari competente per territorio.

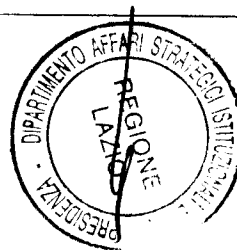
Art.3 = Il trasferimento della concessione mineraria di cui alla presente deliberazione, non pregiudica gli eventuali diritti dei terzi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il presente atto deliberativo non è soggetto a controllo ai sensi della legge 15 maggio 1997, n.127.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



15 NOV. 2000